

# Beni di largo consumo, il governo accelera sul patto anti-inflazione

**DOMANI NUOVO  
INCONTRO CON LA  
FILIERA DEI PRODUTTORI  
E DEI DISTRIBUTORI  
PER SIGLARE  
UN PROTOCOLLO**

**L'INIZIATIVA**

**ROMA** Arriva il "trimestre anti inflazione". Scatterà - almeno nelle intenzioni del governo - dal primo ottobre e durerà fino a dicembre, Natale compreso ovviamente. Un bollino tricolore - esposto nei negozi - "certificherà" i prodotti di largo consumo a prezzi calmierati. Dal pane alla pasta, dallo zucchero ai pelati. E poi farina, uova, prosciutto, formaggi, riso fino ai detersivi e ai prodotti per l'infanzia. Il protocollo per coinvolgere la filiera della distribuzione e della produzione in questa iniziativa è di fatto pronto. A promuovere l'iniziativa, come anticipato dal *Messaggero*, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, che domani incontrerà nuovamente le categorie interessate per chiudere l'accordo.

**LE TAPPE**

Niente decreto quindi, come si era pensato in un primo momento, ma un patto. Da siglare principalmente con Federdistribuzione, che raccoglie le grandi catene commerciali, e con Federalimentare, che mette insieme le imprese del comparto. Un patto aperto ovviamente ad altre sigle per allargare il campo più possibile e consentire un impatto forte sul mercato.

Proprio in queste ore si concentrano gli incontri per definire nei dettagli l'operazione. Una trattativa complessa che mira a

coinvolgere non solo le catene di super e ipermercati, ma anche i piccoli esercenti sparsi sul territorio. L'intesa - sempre nei piani dell'esecutivo - dovrebbe essere firmata alla Presidenza del Consiglio ad inizio settimana, probabilmente già mercoledì.

**IL TESTO**

Il protocollo di 9 pagine - la cui bozza circola da giorni - chiarisce subito che si tratta di una iniziativa temporanea e su base volontaria «nel rispetto della libertà di impresa e delle strategie di mercato».

Riguarda, come detto, una selezione dei prodotti del carrello della spesa di prima necessità e non prevede nessun onere per le casse dello Stato.

Le associazioni che aderiranno si dovranno impegnare ad offrire i prodotti a prezzi calmierati per tutto il periodo e, come scritto nel testo, avranno così «la possibilità di segnalare le offerte con il bollino tricolore e con un logo sulla vetrina del negozio». Entro il 15 settembre le associazioni di categoria dovranno comunicare le aziende aderenti e il pacchetto di prodotti a prezzo fisso. Esclusi dalle promozioni gli alcolici, mentre i prodotti per la persona ne faranno parte.

**LA PROMOZIONE**

Nel protocollo è specificato che ci sarà anche un'ampia diffusione mediatica dell'iniziativa. Gli esercizi commerciali potranno utilizzare il logo tricolore con un'apposita vetrofania per essere immediatamente riconoscibili, mentre gli operatori che aderiscono compariranno sul sito

web del Mimit.

Non solo. Il protocollo prevede anche un tavolo di controllo, composto da rappresentanti del ministero e rappresentanti dei produttori, per monitorare gli effetti della misura.

**GLI ESEMPLI**

Va detto che il nome "trimestre anti-inflazione" richiama a una politica adottata a marzo dal governo francese grazie a un accordo proprio con le catene di supermercati, che si sono impegnate a proporre i prezzi più bassi possibile su una serie di prodotti alimentari e di uso quotidiano scelti liberamente dalle aziende. Questa iniziativa, che sarebbe dovuta scadere a giugno è stata prolungata di altri tre mesi e ha portato, secondo le stime elaborate dal governo francese, ribassi medi del 13 per cento, con punte del 15. Anche nelle stanze del Mimit non si esclude che l'iniziativa italiana possa essere prolungata se la morsa dell'inflazione non si allenterà.

Secondo gli ultimi dati Istat, a giugno l'inflazione in Italia ha rallentato al 6,4% ma il carrello della spesa ha subito ancora rincari superiori al 10% rispetto all'anno precedente, mettendo ulteriormente alla prova il potere d'acquisto delle famiglie.

**U. Man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

